



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° Circolo “GIOVANNI XXIII”

**Via San Pietro, 9 -70019 Triggiano
Tel. 080 4681452- Fax 080 4686255
peo: baee17800g@istruzione.it pec: baee17800g@pec.istruzione.it
sito web: www.2circolo-triggiano.it**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a. s. 2018/2019



PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI anno scolastico 2018/19

Nell'anno scolastico 2018/2019, il Collegio dei docenti, analizzati gli esiti delle prove standardizzate svoltesi nel precedente anno scolastico, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione, che ha definito "con qualche criticità" la situazione scolastica in riferimento agli esiti nelle prove standardizzate, recependo le indicazioni del dirigente scolastico espresse con l'Atto di Indirizzo, ha stabilito di considerare prioritario il miglioramento di tali esiti e, di conseguenza, canalizzare risorse professionali, finanziarie e strumentali in tale direzione. Il RAV ha inoltre evidenziato che "l'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi" definendo la condizione "con qualche criticità". Pure "con qualche criticità" è risultata la valorizzazione delle risorse professionali e la promozione di percorsi formativi. Pertanto, si cercherà di perseguire il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate seguendo le strategie già delineate nel PdM (supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare per trasformare il modello trasmissivo della scuola creando nuovi spazi per l'apprendimento, potenziando le metodologie laboratoriali e sfruttando anche le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali, costruendo un curriculum per competenze orizzontale e verticale, organizzando prove di verifica condivise, potenziando l'inclusione scolastica attraverso un curriculum che tenga conto dei bisogni educativi di ciascuno), ponendo attenzione sempre alle modalità di misurazione, monitoraggio e valutazione. In coerenza con le evidenze del RAV, il PdM, per l'anno scolastico 2018/2019, viene elaborato come segue:

Area degli esiti	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	n.	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 Migliorare i risultati INVALSI in Italiano e Matematica .	1	Migliorare i punteggi della scuola in italiano e matematica
	2 Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.	2	Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in seguito alla lettura dei risultati nelle prove standardizzate riferiti ai precedenti anni scolastici. Pertanto, al fine di migliorare gli esiti degli alunni, si stabilisce di intervenire sulle metodologie didattiche che, se innovative, laboratoriali, attive e coinvolgenti, sono in grado di innescare processi di sviluppo delle competenze. A tal fine saranno supportati nuovi modi di insegnare e valutare, così da trasformare il modello trasmissivo della scuola, saranno creati nuovi ambienti di apprendimento, anche ricorrendo alle TIC come mezzo per veicolare gli apprendimenti. Il punto di partenza per garantire tutto ciò non può che essere lo sviluppo della professionalità docente tramite attività formative.

Composizione del Nucleo di valutazione a.s. 2018-2019

Nome	Ruolo
Prof.ssa Immacolata Abbatantuono	Dirigente Scolastico
Sisto Simona / Magazzino Grazia	Collaboratori del Dirigente Progettazione e valutazione
Chiego Vanda	F.S. Area 1: Progettazione, valutazione e monitoraggio
D'Alessandro Palma	F. S. Area 1: Progettazione
Sabbatini Antonia	F. S. Area 3: Progettazione
Cipriani Agata	F. S. Area 4: Progettazione
Nitti Costanza	Animatore digitale/RSU: Progettazione e Valutazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2018/19

SEZIONE 1 – Scelta di obiettivi di processo più rilevanti e necessari

1 – Verifica di congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità/ Traguardi	
		Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali	
		Italiano	Matematica
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborazione di un curricolo per competenze	x	x
	2. potenziamento delle attività laboratoriali, così da coinvolgere gli alunni nel proprio processo di apprendimento e renderli capaci di formalizzare i procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti;	x	x
	3. organizzazione di prove di ingresso, intermedie e finali condivise	x	x
Ambienti di apprendimento	Setting d'aula per facilitare situazioni di apprendimento attive, pratiche didattiche innovative, uso di nuove tecnologie	x	x
Inclusione e differenziazione	Azioni di tutoring e supporto allo studio	x	x
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative.	x	x

-Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto : valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1 Elaborazione di un curriculum per competenze	4	3	12
2 Potenziamento delle attività laboratoriali,	4	4	16
3 Organizzazione di prove di ingresso, intermedie e finali condivise	5	3	15
4 Setting d'aula per facilitare situazioni di apprendimento attive, uso di nuove tecnologie	3	4	12
5 Azioni di tutoring e supporto allo studio	3	5	15
6 Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	4	4	16

Sull'obiettivo di processo n.°5, la nostra scuola ha avviato attività sin dall'inizio dell'anno scolastico con un progetto, ai sensi dell'art. 28 c.5 del CCNL comparto scuola, per l'inserimento e l'inclusione, con il quale i docenti con quota oraria eccedente le attività frontali sono impegnati nella realizzazione di sostegni diffusi ed attività di tutoring, compatibilmente con l'organizzazione scolastica, volti al recupero di alunni in difficoltà rispetto ai processi di apprendimento. Inoltre, per perseguire una sempre maggiore individualizzazione degli interventi, nel corrente anno scolastico sono programmate azioni di supporto allo studio da svolgersi in orario extracurricolare, su gruppi ristretti e variabili di alunni.

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo con i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	1. Avvio della riflessione sulla progettazione didattica per competenze.	N° di UdA prodotte	Programmazione
	2. Potenziamento della valutazione secondo criteri omogenei e condivisi	Somministrazione di prove autentiche comuni per interclasse	Registro docenti
	3. Attuazione della didattica innovativa in tutte le classi.	Setting d'aula flessibili, attivazione Gsuite	Registro di classe
Potenziamento delle attività laboratoriali	Coinvolgimento alunni-sviluppo di competenze	Gradimento alunni	questionari

Sezione 2- Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Ipotesi sulle azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo	Azione Prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine
Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	Attuazione di percorsi di aggiornamento per i docenti	Innovazione della didattica per l'acquisizione delle competenze da parte dei docenti e miglioramento	Resistenza da parte di alcuni docenti nell'aggiornamento delle metodologie di lavoro.

		dei risultati .	
Potenziamento delle attività laboratoriali	Didattica per progetti, attiva, innovativa	Maggiore coinvolgimento da parte degli alunni	Difficoltà nella gestione deg

Rapporto degli effetti delle azioni rispetto ad un quadro di riferimento innovativo.

Tabella 5 - Caratteri innovativi

OBIETTIVI DI PROCESSO	Effetti
Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative	Trasformazione del modello trasmissivo del processo di apprendimento/insegnamento Creazione di ambienti di l'apprendimento innovativi
Potenziamento delle attività laboratoriali, così da coinvolgere gli alunni nel proprio processo di apprendimento e renderli capaci di formalizzare i procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti	Sviluppo di autonomia e competenze trasversali Miglioramento della collaborazione fra pari Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

SEZIONE 3- Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: Attivazione di percorsi di aggiornamento per i docenti.

Tabella 6 - Impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S	Organizzazione e coordinamento delle attività.	//	//	//
Docenti	Impegno in attività di formazione.	20 ore x 50 docenti in due gruppi + 25 ore x 100 docenti in due gruppi	//	//
Personale ATA	Organizzazione degli spazi e gestione amministrativa e economica.	65 ore x collaboratori e 1 amministrativo	//	//
Formatore	Formazione Gsuite	40	€ 2.000,00	Fondo PNSD
Formatore	Formazione progettare per competenze	25	€ 1100,00	Fondi MIUR

Si prevedono ulteriori spese per fotocopie e toner per le stampanti per circa 200 euro.

Tabella 7 - Tempi di attuazione delle attività

Mese	Organo coinvolto	Attività
Settembre	Collegio Referente PdM Nucleo di valutazione	Analisi dei bisogni formativi , Piano di Formazione docenti Relazione al Collegio sui risultati del monitoraggio Analisi dei dati INVALSI

Ottobre	Collegio Docenti Docenti Consiglio di Circolo DS+DSGA	Delibere destinazione fondi PNSD e costituzione rete formazione Attività formative previste dal Piano d'Ambito Attuazione buone pratiche Delibera costituzione rete formazione Avviso pubblico per individuazione formatore PNSD
Nov/dic	Ds Docenti “	Calendarizzazione incontri Attività formative Attuazione buone pratiche
Gennaio	Docenti “	Attività formative incontri in presenza Attuazione buone pratiche
Febbraio	Referente PdM Docenti “	Monitoraggio piano di Miglioramento Attività formative: attività di gruppo Attuazione buone pratiche
Mar/apr	Docenti “	Attività formative in presenza e di gruppo Attuazione buone pratiche
Maggio	Docenti “ “	Attività formative in presenza e di gruppo Preparazione di prove finali autentiche condivise per interclassi Questionario gradimento
Giugno	Docenti Referente formazione Gruppi di lavoro	Relazione sulle pratiche attuate Monitoraggio attività formative Condivisione delle nuove acquisizioni
Luglio	DS	Analisi delle UdC prodotte dai docenti
Settembre “ “	Nucleo di valutaz. Referente PdM Collegio	Analisi dei dati INVALSI Relazione sull'attuazione del processo e sulla sua efficacia Riflessione sui risultati e organizzazione di nuove attività

Programma del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo richiesto.

Tabella 8 - Monitoraggio delle azioni

Mese di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Calendarizzazione degli incontri attività su Programmare per competenze	Calendario			
	Partecipazione docenti attività Gsuite	Presenze docenti Questionario gradimento			
giugno	Produzione e condivisione di materiali didattici (UdA, prove autentiche, rubriche di valut).	Monitoraggio della progettazione didattica. Questionario grad			
	Uso delle Gsuite	Registro docenti			
Settembre	Esiti INVALSI	Dati INVALSI			

OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziamento delle attività laboratoriali.

1 - Impegno delle risorse umane.

Tabella 9 – Descrizione dell’impegno di risorse umane

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
D.S	Organizzazione e coordinamento delle attività.	//	//	//
Docenti Collaboratori scol	Attività laboratoriali Organizzazione degli spazi	Orario curriculare Orario di servizio	// //	// //

Tempi di attuazione delle attività.

Tabella 10 - Tempistica delle attività

Mese	Organo coinvolto	Attività
Settembre “	DS Collegio	Linee di indirizzo per le attività didattiche Proposta di progetti per attività con organico dell’autonomia (classi aperte, tutoring, attività laboratoriali), costituzione della commissione innovazione
Ottobre “	DS Collegio Consiglio di Circolo Docenti	Atto di indirizzo per il PTOF con riferimenti alle didattiche innovative e attive Delibere di adesione ad “Avanguardie Educative” e alla rete “Robocup jr. Academy Delibera di adesione alla rete “Robocup jr. Academy Partecipazione alla “Code week”
Novembre Nov-giugno	DS+ collaboratrice Docenti	Organizzazione delle attività laboratoriali con organico dell’autonomia Attività di tutoring, laboratori di matematica, italiano, inglese a classi aperte, coding , robotica
Dicembre	DS+staff Collegio Docenti	Elaborazione proposte progettuali innovative Approvazione nuovo PdM –triennio 2019-2022 Iscrizioni a gare di matematica (Rally di matematica, Kangourou)
Febbraio	Referente PdM Collegio	Monitoraggio Riflessione sugli esiti del monitoraggio
Giugno “ “ “	DS Famiglie Referente PdM Docenti	Colloqui con le famiglie per raccogliere valutazioni sull’attuazione delle nuove metodologie didattiche Questionario di gradimento Analisi del questionario famiglie Relazione sulle pratiche attuate
Settembre “ “	Nucleo di valutaz. Referente PdM Collegio	Analisi dei dati INVALSI Relazione sull’attuazione del processo e sulla sua efficacia Riflessione sui risultati e organizzazione di nuove attività

Programma del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo richiesto.

Tabella 11- Monitoraggio delle azioni

Mese di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Programmazione attività laboratoriali	Registri docenti			
giugno	Programmazione didattica.	Registro docenti Questionario gradimento famiglie			
Settembre	Esiti INVALSI	Dati INVALSI			

Sezione 4 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1 VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI DEL RAV.

Priorità

I risultati nelle prove nazionali di matematica ed italiano dovrebbero migliorare. La valutazione si baserà sull'analisi dei dati forniti dall'INVALSI e sarà effettuata appena questi saranno disponibili.

Traguardo	indicatori	Risultati attesi	Risultati ottenuti	Scostamento	Considerazioni
Riduzione del numero di alunni che si colloca nei livelli 1-2 nella prova di matematica	Esiti nelle prove INVALSI di matematica	Miglioramento esiti			
Riduzione del numero di alunni che si colloca nei livelli 1-2 nella prova di italiano	Esiti nelle prove INVALSI di italiano	Miglioramento esiti			